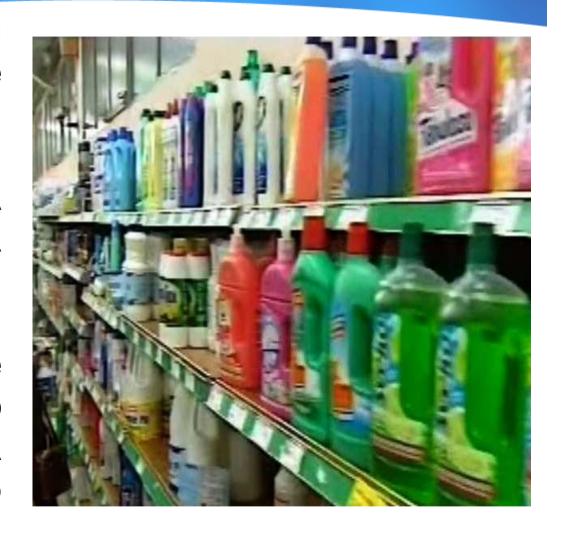
Laboratorio di autoproduzione detersivi

Versione 1



Girando per i supermercati ci possiamo rendere facilmente conto dell'incredibile offerta di detersivi e detergenti che ci vengono proposti per pulire la casa, gli indumenti, la persona.

Esposti in bella mostra sugli scaffali in confezioni colorate e accattivanti ci promettono risultati... a cui nessuna brava massaia può rinunciare.





É difficile non farsi condizionare!!
Ogni giorno siamo martellati dalla pubblicità!!





"Autoprodurre è un atto di pace. Perché saper fare con le proprie mani beni, oggetti, strumenti significa usare meno energia fossile, quella la cui "conquista" spesso causa le guerre.

La sobrietà creativa come pratica di equa autogestione un dovere "eco-sociale" e un piacere personale. È un piacere perché è tutta salute, ci regala pezzi di autonomia e indipendenza, supera la parcellizzazione, è una passione capace di mettere in ombra - anche per i più giovani - divertimenti consumisti e malsani.



È un dovere eco-sociale perché consumare meno e meglio e produrre di più in prima persona ci fa fare un passo avanti verso il superamento di un modo di produzione e di consumo distruttivo e iniquo.»

Testo tratto da:

Dal dentifricio all'energia: piccola guida all'autoproduzione creativa. Correggia Marinella – Editore Altraeconomia

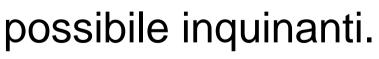


Riduciamo la presenza di sostanze tossiche con cui veniamo in contatto e che respiriamo usando i detersivi convenzionali.

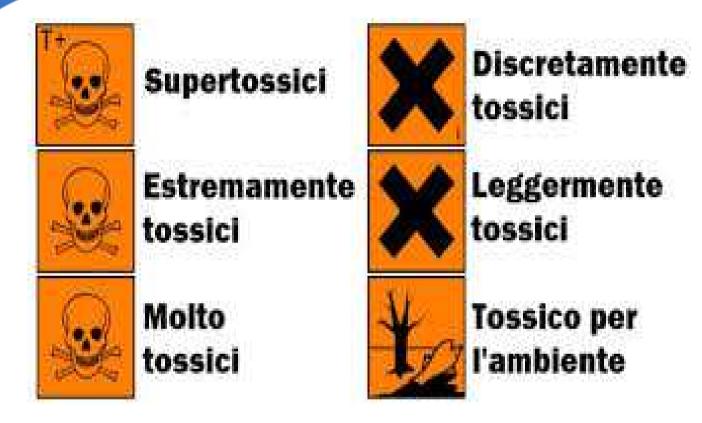
Siamo più consapevoli di cosa è contenuto nel nostro prodotto,



e scegliamo componenti biodegradabili e il meno







Molti detersivi creano allergie o aumentano il rischio di svilupparne di nuove.



Riduciamo gli imballaggi: i detersivi tradizionali sono solitamente venduti in confezioni mono utilizzo, l'autoproduzione riduce drasticamente la plastica da smaltire.





Risparmio: gran parte del prezzo dei detersivi tradizionali è imputabile alle profumazioni, al packaging e alla pubblicità <mark>m</mark>entre i componenti dei detersivi autoprodotti sono economici e utilizzabili per <mark>un</mark>a grossa quantità di detersivo.



Ad esempio 1 kg di Bicarbonato di Sodio può costare circa 1 €, 1 kg di Soda Solvey 2,50 €, 1 litro di Acqua Ossigenata a 130 volumi costa 5 €.



La PUBBLICITÀ ci inganna e ci rende succubi, ci fa credere che servano prodotti per ogni cosa (vetri, parquet, acciaio, lana, ecc) e ci affascina con slogan accativanti "più bianco non si può".







Diventiamo più consapevoli di cosa usiamo e di cosa abbiamo realmente bisogno liberandoci dei prodotti inutili e dannosi!





sotto il lavandino in cucina o sopra la lavatrice: luoghi alla piena portata dei più piccoli.

In ciascuna delle nostre case decine di prodotti, più o meno utili o addirittura inutili, fanno bella vista di sé spesso allineate proprio nel posto più pericoloso



di relazione e di pensiero - onlus

Capita poi, non così di rado, di acquistare un nuovo lava-pavimenti o un detersivo per bucato solo per il gusto di provarne la profumazione, novità di mercato.



Senza contare che gli ingredienti di natura petrolchimica presenti nei detersivi lasciano residui sulle superfici pulite.



Hai lavato il pavimento?

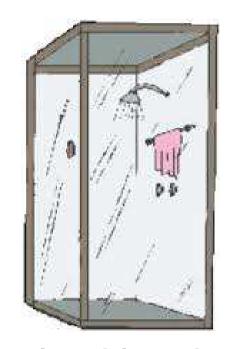


Pensa al tuo bimbo che cammina gattoni e poi si porta le dita alla bocca.

Cosa ha ingerito? Semplice: EDTA, parabeni, perossidi, sbiancanti ottici, ecc.



Hai risciacquato con il detersivo water o doccia?





Cosa inalerai la prima volta che azionerai lo sciacquone o nel box libererai l'acqua calda respirandone i vapori?

Un sostanzioso aerosol chimico!



Hai pulito il forno?



Alla prossima accensione cosa immetterai nell'aria di casa e nel cibo che stai cucinando?



Prima di partire con questa avventura dobbiamo smaltire nel modo migliore i detersivi che già possediamo.





- Fare una lista completa di quello che abbiamo...spesso ci si accorge di avere più detersivi per lo stesso utilizzo.
- Raggrupparli e tenerli fuori dalla cucina, dal bagno e, se possibile, fuori di casa!! L'ideale è riporli in un armadietto chiuso sul balcone.
- Non travasare mai i detersivi in contenitori anonimi, ma ricordarsi sempre di etichettarli (ovviamente anche quelli auto prodotti da noi!!)





- Usare sempre i guanti
- Non mischiare tra loro diversi detersivi.
- Lasciare agire sempre il prodotto alcuni minuti.
- Pre-trattare le macchie e non lasciarle mai seccare.





- Usare sempre i guanti
- Non mischiare tra loro diversi detersivi.
- Lasciare agire sempre il prodotto alcuni minuti.
- Pre-trattare le macchie e non lasciarle mai seccare.
- Mettere qualcosa che sbatte nella lavatrice per aumentare il potere pulente (pallina da tennis).



- Diluire sempre tutti i detersivi (1 tazza di detersivo pulivetri in un contenitore con spruzzino riempito d'acqua demineralizzata ha la stessa resa). Diminuite le dosi consigliate, vi accorgerete che saranno ugualmente efficaci.
- Usare la giusta temperatura per ogni tessuto, macchia e tipo di detersivo (il detersivo in polvere a meno di 40° non si scioglie)



Non fatevi condizionare, chiedetevi sempre: mi occorre realmente?





Ricette detersivi autoprodotti ricette per la casa

Sgrassatore

Ingredienti:

- 300 ml di acqua (demineralizzata)
- doministration 100 g Soda
- 80/100 ml detersivo piatti eco

Preparazione:

Versare l'acqua in un contenitore di plastica (munito di spruzzino) aiutandovi con un imbuto aggiungere la soda (sempre prima l'acqua e poi la soda!!).





Chiudere il contenitore e agitare fino a completa soluzione (il contenitore si scalderà leggermente è normale la reazione produce calore) poi aggiungere il detersivo piatti.

Agitare prima dell'uso, se il detersivo dei piatti è concentrato si può diminuire il quantitativo per produrre meno schiuma, il detersivo va sciacquato e non va utilizzato su legno e alluminio.



Ricette detersivi autoprodotti ricette per la casa

Simil Cif

Ingredienti:

- Bicarbonato
- Detersivi piatti ecologico (Ecolabel)

Preparazione:

Questa crema non ha dosi precise.

In un contenitore di plastica, per comodità basso e largo, munito di coperchio versare il bicarbonato e aggiungere mescolando, il detersivo piatti fino ad ottenere una crema.

Ricette detersivi autoprodotti

ricette per la casa

Pulitutto e lavavetri

Ingredienti:

- 100 ml di alcool per liquori
- 400 ml di acqua distillata (se l'acqua di casa non è dura va benissimo)
- 8/10 gocce detersivo piatti bio

Preparazione:

In un contenitore di plastica (munito di spruzzino) versare l'alcool, il detersivo piatti e l'acqua distillata, chiudere ed agitare, è pronto!



Preparato perfetto per pulire tutte le superfici dure di casa (ad esclusione del legno al naturale, mentre è possibile utilizzarlo su quello laccato), pensili della cucina, mobili laccati, piani di lavoro, vetri, piastrelle e cristalli.

Il detersivo non ha bisogno di risciacquo, dura parecchio tempo grazie all'alcool che è un ottimo conservante.

Si possono aggiungere poche gocce di olio essenziale per accentuarne l'efficacia e per renderlo più piacevole.



Ricette detersivi autoprodotti ricette per la casa

Anticalcare

Ingredienti:

- 800 (850) ml acqua distillata
- 150/200 g acido citrico

Variare il quantitativo a seconda se si vuole una soluzione al 15 o al 20%

Preparazione:

Versare l'acqua in un contenitore di plastica da 1 litro munito di tappo, poi aggiungere l'acido citrico, chiudere ed agitare fino a soluzione.



Perfetto come anticalcare da aggiungere nella vaschetta della lavatrice e della lavastoviglie, se utilizzato in un contenitore con spruzzatore è utile per rubinetti e lavandini.

Per addensarlo (per pulire le pareti del w.c. o parti molto incrostate) è possibile aggiungere 5/6 grammi di farina.



Ricette detersivi autoprodotti

ricette per la casa

Saponata o Gel di marsiglia

Ingredienti:

- 800 g di acqua demineralizzata (o del vs. rubinetto se non è dura)
- 100 g sapone (meglio autoprodotto) grattugiato
- 50 g di alcool per liquori (come conservante)

Preparazione:

Versare l'acqua in una pentola, mettere sulla fiamma e portare a bollore.



Spostare la pentola dal fuoco e versare le scaglie di sapone e mescolare fino a completo scioglimento.

Lasciare raffreddare. Aggiungere l'alcool mescolando bene. Versare in contenitori di plastica con l'imboccatura larga e muniti di tappo.

relazione e di pensiero - onlus

Si usa per pre-trattare le macchie, come base al detersivo per lavatrice, a piccole dosi, pulisce i sanitari e i lavelli in acciaio lasciando sulle superfici un leggero strato protettivo che aiuta a far "scivolare" lo sporco.



Ricette detersivi autoprodotti ricette per la casa

Detersivo per pavimenti e superfici in legno

Ingredienti:

- 50 g sapone di Marsiglia a scaglie (autoprodotto o 100% vegetale)
- 1 litro acqua demineralizzata (del vs. rubinetto se non è dura)
- 2 C alcool per liquori (conservante)
- 5/6 gocce olio essenziale di lavanda



Preparazione:

Portare ad ebollizione l'acqua, versare piano le scaglie di sapone e mescolare fino a quando non si sono completamente sciolte (meglio spostare la pentola dalla fiamma viva).

Lasciare raffreddare ed aggiungere, mescolando, l'alcool e le gocce di olio essenziale.

Ne basta veramente poco 1 C per 5 litri d'acqua, immergere un panno in microfibra nella soluzione, strizzarlo bene e passarlo sulle superfici di legno, lava e nutre e ha anche un leggero effetto antitarmico



Ricette detersivi autoprodotti ricette per la casa

Candeggina gentile

Ingredienti:

100 g di acqua ossigenata a 130 volumi

875 g di acqua demineralizzata

25 g di acido citrico

Preparazione:

Mescolare tutti gli ingredienti, conservare in un contenitore di plastica al buio e possibilmente al fresco.





La dose è di 1 tazzina per il bucato in lavatrice o di 1 tazzina in 1 litro d'acqua a seconda dell'utilizzo.

Perfetta per sbiancare il bucato e per togliere le macchie anche sui capi scuri.





Ricette detersivi autoprodotti ricette per la casa

Detersivo lavatrice liquido

Ingredienti:

- 400 g detersivo piatti concentrato Ecolabel
- 100 g citrato di sodio liquido
- 30 g soda Solvay
- 200 g sapone Marsiglia liquido (ottenuto sciogliendo a caldo 20 g di Marsiglia grattugiato in 180 g di acqua distillata)
- 300 g acqua distillata



Preparazione:

Si inizia sciogliendo il sapone di marsiglia, in modo che si raffreddi prima di unirlo agli altri ingredienti. Aggiungere soda solvey all'acqua per farla solubilizzare e poi i restanti ingredienti

Il pH sarà circa 11 e ci consente di non utilizzare nessun conservante perché non è un ambiente adatto alla proliferazione batterica. Si otterrà un liquido piuttosto denso.

Per renderlo più liquido e anche per sicurezza dal punto della conservazione si può aggiungere 20-50 g di alcool.

Ne basta veramente poco ed è attivo per lavaggi dai 40°.



Ricette detersivi autoprodotti ricette per la persona

Sapone lavamani liquido

Ingredienti:

- 100 g sapone di Marsiglia autoprodotto o tutto vegetale
- 500 ml di acqua demineralizzata
- 1 C d'olio di oliva
- 1 C di farina (o di maizena o di amido)
- Qualche goccia di olio essenziale





Preparazione:

Ridurre il sapone in scaglie e farlo sciogliere, mescolando bene, nell'acqua a fuoco basso.

Aggiungere l'olio e la farina e con un frullatore ad immersione emulsionare il tutto, lasciare addensare un paio di minuti.

Una volta tiepido aggiungere l'olio essenziale e trasferirlo nei contenitori con pompetta (ne riempirà 2).

Economico e rispettoso delle mani.



Ricette detersivi autoprodotti ricette per la persona

Deodorante

Ingredienti:

- Acqua demineralizzata
- Bicarbonato
- Olio essenziale a piacere

Preparazione:

Versare l'acqua in un bicchiere, aggiungere il bicarbonato 1 cucchiaino alla volta e mescolare fino a quando non noterete dei depositi bianchi sul fondo vuol dire che la soluzione è satura.



Versare in un contenitore con spruzzino (perfetto un contenitore riciclato di deodorante), aggiungere l'olio essenziale a piacere per la profumazione.





Quale è il trucco?

Come fare un detersivo che funzioni

- Detersivo per i piatti ecologico → tensioattivi
- Bicarbonato di Sodio → alcalino
- Carbonato di Sodio (Soda Solvay) → scioglie i grassi
- Acqua ossigenata (130 volumi)
- Percarbonato → sbiancante
- Citrato di sodio → sequestrante
- Sapone di Marsiglia naturale → anti-schiuma



Detersivo per i piatti ecologico

Serve ad emulsionare i grassi, il detersivo per i piatti è formato principalmente da tensioattivi, aggiungendoli alla soluzione «lava» via lo sporco.

Attenzione ai diversi tipi di detersivo e alla diversa concentrazione, esistono molti prodotti in commercio.



Bicarbonato di sodio

Il suo potere leggermente alcalino potenzia il potere detergente del detersivo per i piatti.

Inoltre produce una azione meccanica al composto (viene usato per formare una pasta e ne definisce la consistenza).



Carbonato di sodio

Soda Solvay

La sua funzione è quella di Sgrassante, è un potente sgrassate, «spacca» letteralmente lo sporco e ne facilita il lavaggio.

Aumenta l'alcalinità della soluzione e facilita il lavoro dei tensioattivi.

Bisogna prestare attenzione al suo dosaggio per capi colorati.

Attenzione non è la Soda Caustica!



Acqua ossigenata

L'acqua ossigenata è nota ai chimici come Perossido di Idrogeno (H2O2), spesso è presente nelle nostre case come disinfettante per le ferite o dai parrucchieri per decolorare i capelli. In realtà può essere usata anche in altri modi, sfruttando le sue proprietà igienizzanti e spiancanti. Ci permetterà di non comprare alcuni detersivi commerciali, potremo crearne altri efficaci, ecocompatibili ed economici.

Infatti, grazie al suo potere "ossidante", cioè di formare ossigeno, è un ottimo rimedio per pre-trattare le macchie, eliminare l'odore di sudore, pulire i muri dalla muffa, togliere la puzza di pesce e uova dalle stoviglie e molto altro ancora!

Acqua ossigenata

L'acqua ossigenata ha il grande vantaggio che dopo il suo utilizzo non rimane alcuna traccia della sua presenza, perché si decompone totalmente in Acqua e Ossigeno:

2H2O2 -> 2H2O + O2

Per creare detersivi o disinfettanti fai-da-te non possiamo usare l'acqua ossigenata per le ferite, quella "a 10 volumi". Questa concentrazione (il 3% di ossigeno attivo) è troppo bassa per i nostri scopi, bisogna utilizzare l'acqua ossigenata a 130 volumi (36%) e poi effettuare delle diluizioni.



Percarbonato

E' una sostanza ossidante, con basso impatto ambientale, ha le stesse proprietà dell'acqua ossigenata ma essendo in polvere richiede temperature più elevate per decomporsi.

In pratica è Carbonato di Sodio (soda solvay) su cui viene fatta cristallizzare una molecola di acqua ossigenata, quando si scioglie in acqua libera appunto acqua ossigenata e carbonato di sodio.

Per liberare l'ossigeno che igienizza bisogna però superare i 40℃. Se all'interno della polvere non c'è il TAED, (l'attivatore di percarbonato), ci vogliono addirittura temperature più alte (oltre i 50℃).



Percarbonato

Attenzione:

- a differenza dell'acqua ossigenata, non va mischiato all'acido citrico, lo distruggerebbe in pochi secondi!
- non confondetelo con il PERBORATO: recentemente i derivati del boro sono stati ampiamente studiati e la loro pericolosità e l'elevato impatto ambientale ha comportato che il famoso "perborato di sodio" è completamente sparito dal mercato.



Citrato di sodio

L'eco sequestrante: addolcisce l'acqua in modo ecologico ed economico.

- 1500 g acqua distillata o demineralizzata
- 360 g acido citrico anidro
- 500 g bicarbonato

Si aggiunge l'acido citrico all'acqua distillata, quando si completamente sciolto, si versa lentamente, POCO PER VOLTA, il bicarbonato perché si crea una forte effervescenza data dalla liberazione anidride carbonica gassosa (CO2).



Mappa dell'acido citrico...ovvero dove acquistarlo:



http://forum.promiseland.it/viewtopic.php?f=2&t=21686



Citrato di sodio

La quantità di sodio citrato da aggiungere al detersivo dipende dalla durezza dell'acqua del proprio comune.

Ecco un'indicazione di massima del suo dosaggio:

• media (16-24年): 10%

dura (25-40 年): 20%

• oltre i 40年: 30%



Quanto è dura l'acqua di casa tua? Verificalo qui:

http://assocasa.federchimica.it/DUREZZAACQUA.aspx





Sapone di Marsiglia naturale

(meglio se autoprodotto)

suo scopo nella composizione dei detersivi autoprodotti è quello di abbattere la schiuma prodotta dal detersivo per i piatti (anche se eco, questo produce schiume) e tanta schiuma può essere un problema per la lavatrice e la sua capacità di sciacquare bene i capi.



Se una cosa, anche se naturale, non funziona...allora inquina e basta!

I rimedi casalinghi che non sono efficaci allontanano dall'utilizzo e dall'auto produzione di quelli che effettivamente funzionano!!



Falsi miti

II BICARBONATO DI SODIO

Il bicarbonato di sodio viene spesso usato a sproposito attribuendogli proprietà chimiche che non ha.

Purtroppo molti di questi rimedi fasulli sono riportati sulle confezioni dagli stessi produttori.

Aggiungendo bicarbonato di sodio all'acqua si ha un'idrolisi basica, infatti la soluzione che si ottiene è debolmente alcalina.



QUINDI:

- ❖ Il bicarbonato di sodio NON IGENIZZA, preserva dai batteri solo se in soluzione satura, per effetto della sua salinità (infatti la salamoia è un noto metodo di conservazione), non ha questa proprietà se viene usato nel bucato a mano o in lavatrice. Per igienizzare può essere utilizzata l'acqua ossigenata o il percarbonato.
- Il bicarbonato di sodio NON SGRASSA, per sgrassare ci vogliono i tensioattivi (esempio: detersivo piatti) e sicuramente l'ambiente alcalino lo potenzierà, però l'alcalinità dello bicarbonato di sodio è blanda.
- Il bicarbonato di sodio NON ELIMINA IL CALCARE, il calcare (carbonato di calcio) viene sciolto in ambiente acido, mentre il bicarbonato di sodio è una base debole! Infatti si utilizza per neutralizzare l'acidità di stomaco!! Per sciogliere il calcare occorre l'acido citrico.



❖ Il bicarbonato di sodio NON HA NESSUNA CAPACITA'DI AMMORBIDIRE, gli ammorbidenti hanno proprietà antistatiche e riducono la carica elettrostatica delle fibre e regalano piacevolezza al tatto, ma è solo un effetto cosmetico. Però la blanda azione acida del bicarbonato di sodio neutralizza l'alcalinità residua dei detersivi (specialmente di quello in polvere) e aiuta ad eliminare tracce di enzimi (spesso allergizzanti).

Consigliano di aggiungere il bicarbonato al lavaggio, ma è una pratica che non va bene. Quando l'acqua si riscalda si forma il calcare (carbonato di calcio) che essendo insolubile si deposita sugli indumenti e sulle pareti della lavatrice. Aggiungendo il bicarbonato di calcio è vero che una parte di calcio si "sposta", ma si legherà al magnesio e si trasformerà in bicarbonato di calcio, più solubile del calcio, ma il carbonato rimarrà quindi il problema non verrà risolto.



Le alte temperature sono il metodo per eliminare, temporaneamente, la durezza dell'acqua dovuta ai bicarbonati di calcio e magnesio, ma il calcare precipiterà sempre nella nostra lavatrice.

Inoltre, lavando con acqua calda (sopra i 40°) la temperatura de graderà il bicarbonato di sodio (la famosa soda Solvay) e quindi il problema verrà accelerato invece che risolto.



II SAPONE

Il sapone di Marsiglia o la saponetta spesso vengono consigliati per usi non idonei, anzi controproducenti!! Questo vale anche per il miglior sapone bio o auto prodotto, infatti il sapone ha un PH basico intorno a 9 spesso anche 10.

Inoltre il sapone, sciolto in acqua si lega al calcio e al magnesio e forma dei sali insolubili....la riga molliccia, grassa e grigia che si ritrova nel lavandino o nella vasca, più l'acqua è dura e maggiore sarà il fenomeno.



QUINDI:

- Il sapone NON VA BENE PER LAVARE I CAPELLI, l'alcalinità del sapone li renderà stopposi riducendone la resistenza, li lascerà opachi e pesanti.
- Il sapone (o saponata liquida o lisciva) da solo lava poco e ingrigisce la biancheria.
- Il sapone di Marsiglia è ottimo per pre-trattare le macchie prima del lavaggio.

Il detersivo, oltre ai tensioattivi, contiene i sequestranti sostanze che appunto tolgono gli ioni di calcio e di magnesio riducendo la durezza dell'acqua ed evitando che i sali insolubili si depositino sui capi.

Quindi i detersivi auto prodotti a base di solo sapone di Marsiglia, altre a lavare pochino con il tempo ingrigiscono, rendono pesanti ed incrostate le fibre dei nostri capi (i famosi Sali insolubili).



A difesa del potere lavante del sapone si fa riferimento ai bei tempi andati delle nostre nonne...che lavavano a mano, nei lavatoi, con acqua fredda e a forza di braccia.

Le "nonne" usavano sapone puro direttamente sui tessuti ed esercitavano un'azione meccanica vigorosa chiamata

"OLIO DI GOMITO"



L' ACETO

L'aceto contiene acido acetico e quindi potrebbe essere utile in tutti quei casi in cui serve acidità per ottenere dei risultati.

Sciogliere il calcare, decalcificare la lavatrice e la lavastoviglie, rendere lucenti i capelli togliere l'alcalinità al bucato. L'aceto l'abbiamo tutti in casa è naturale, economico e commestibile.

Ma davvero l'aceto non è inquinante ?

E' stato misurato l'impatto ambientale dei due acidi acetico e citrico prendendoli in considerazione puri (anidri). La sintesi è che per neutralizzare 1% di aceto (acido acetico) servono 1667 litri d'acqua!! Dopo questa diluizione gli organismi acquatici non avranno nessun problema. Con l'acido citrico la quantità di acqua necessaria è di 31 litri cioè 53 volte meno impattante!!



Inoltre l'aceto è molto più corrosivo nei confronti dei metalli (viene anche utilizzato nei test per stabilire la qualità dell'acciaio inox). Questo suo potere corrosivo può portare in soluzione il nichel contenuto nell'acciaio del lavello (pentole, posate) e causare irritazioni (sono molte le persone allergiche al nichel).

C'è anche da tenere presente che l'aceto è molto meno efficace dell'acido citrico per ottenere gli stessi risultati ne occorrerà un quantitativo maggiore (con maggior smaltimento di bottiglie, trasporto, riciclaggio).

NON bisogna mai utilizzare l'acido citrico o l'aceto durante il lavaggio in lavatrice. Il sapone più l'acido citrico o il sapone più l'aceto innestano una reazione chimica inversa che trasformerà il sapone in acidi grassi che ungeranno la biancheria.

Entrambi vanno utilizzati nell'apposita vaschetta.



ACIDO CITRICO

L'acido citrico è TUTTO OGM, ma l'acido citrico in se NON è OGM.

Una cosa sono le culture vegetali OGM un altro è una proteina o una sostanza semplice.

Le piante OGM piano, piano prenderanno il posto di quelle tradizionali e perderemo un inestimabile patrimonio botanico mentre la biotecnologia batterica non sostituirà mai nulla, ma ci fornirà molecole interessanti senza causare sofferenza agli animali.

Tutto l'acido citrico contenuto nelle bevande è OGM...non basterebbero i limoni dell'intera Sicilia per soddisfare i fabbisogni!!



Ulteriori informazioni

- Promiseland.it a cura di Fabrizio Zago , chimico industriale orientato verso la produzione ecolabel e la cosmesi naturale.
- Il Biodizionario sempre a cura di Fabrizio Zago dove sono elencati, in ordine alfabetico e suddivisi per pericolosità (dal bollino rosso a quello verde) tutti gli ingredienti dei detersivi e cosmetici in commercio (INCI International Nomenclature of Cosmetic Ingredients).
- Il sito Saicosatispalmi per le informazioni sui prodotti per la persona.
- Il sito dei detersivibioallegri.



COMPONENTI ASSOLUTAMENTE DA EVITARE

- PERBORATO vietato per legge in Italia provoca malformazioni al feto.
- TETRABORATO DI SODIO ANIDRO assolutamente pessimo, cancerogeno, mutogeno e dannoso per la riproduzione.
- SBIANCANTI OTTICI sono allergizzanti e cedono formaldeide, aderiscono alle fibre con un effetto fluorescente e "coprono" lo sporco non lo eliminano.



COMPONENTI ASSOLUTAMENTE DA EVITARE

- FOSFATI in Italia già vietati da oltre 30 anni, da pochissimo (30 giugno 2013) vietati anche in Europa. Sono eutrofizzanti: eccessiva crescita degli organismi vegetali acquatici con saturazione di sostanze come fosforo, zolfo e azoto con relativa moria di pesci.
- ZEOLITI insolubili in acqua finiscono nei fiumi e mari creando uno strato inerte sui fondali impedendo la crescita vegetale, quando arrivano negli impianti di depurazione si uniscono ai fanghi riusati dall'agricoltura tradizionale per concimare i campi e su questo versante la CEE non ha ancora fatto nulla.



COMPONENTI ASSOLUTAMENTE DA EVITARE

- AMMONIACA altamente inquinante e pericolosa per le vie respiratorie.
- PEG sono tutti derivati del petrolio.
- CANDEGGINA altamente inquinante distrugge i microorganismi.
- DISODIUM (EDTA) chelanti: rendono solubili i metalli pesanti e disponibili ai pesci che poi arrivano sulle nostre tavole ricchi di mercurio e piombo.



Ecolabel



L'Ecolabel UE (Regolamento CE n. 66/2010) è il marchio dell'Unione europea di qualità ecologica che premia i prodotti e i servizi migliori dal punto di vista ambientale, che possono così diversificarsi dai presenti sul concorrenti mercato, mantenendo comunque elevati standard prestazionali. Infatti, l'etichetta attesta che il prodotto o il servizio ha un ridotto impatto ambientale nel suo intero ciclo di vita.



Ecolabel

Controlla se il tuo detersivo è veramente

Ecolabel:

http://ec.europa.eu/ecat/







Gruppo di Acquisto Solidale Associazione Dimensioni Diverse

via Due Giugno 4 - Milano - tel. 024598701 e-mail: gas@dimensionidiverse.it

